

L'educazione finanziaria nelle scuole

Indicazioni dall'esperienza internazionale
e da quella della Banca d'Italia

Magda Bianco

Capo Dipartimento Tutela della clientela
e educazione finanziaria, Banca d'Italia

Chair OECD/INFE

L'educazione
finanziaria conta:
la scuola

Il posizionamento
italiano

Le ragioni del
posizionamento
italiano

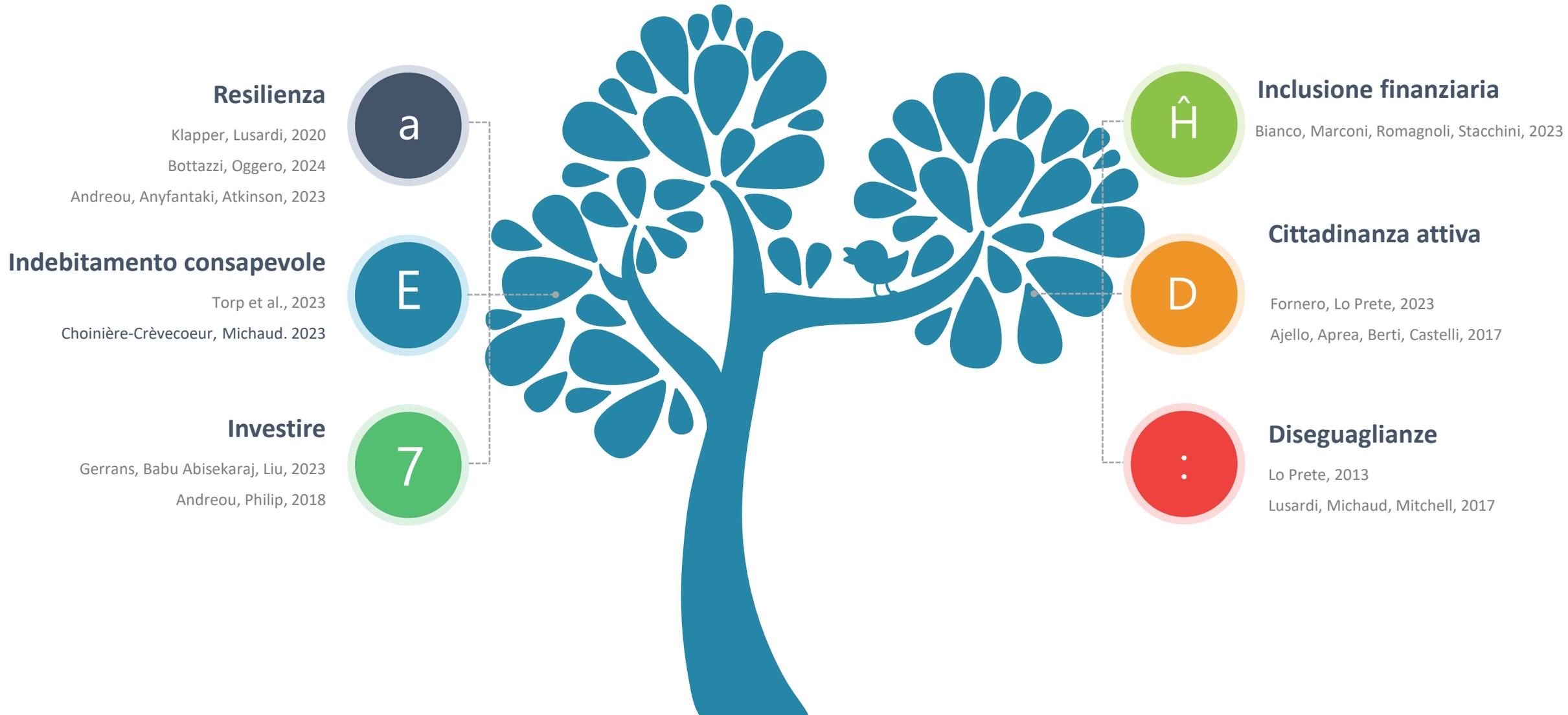
Quali ricette?
Esperienza
internazionale

Quali ricette?
Esperienza
Banca d'Italia

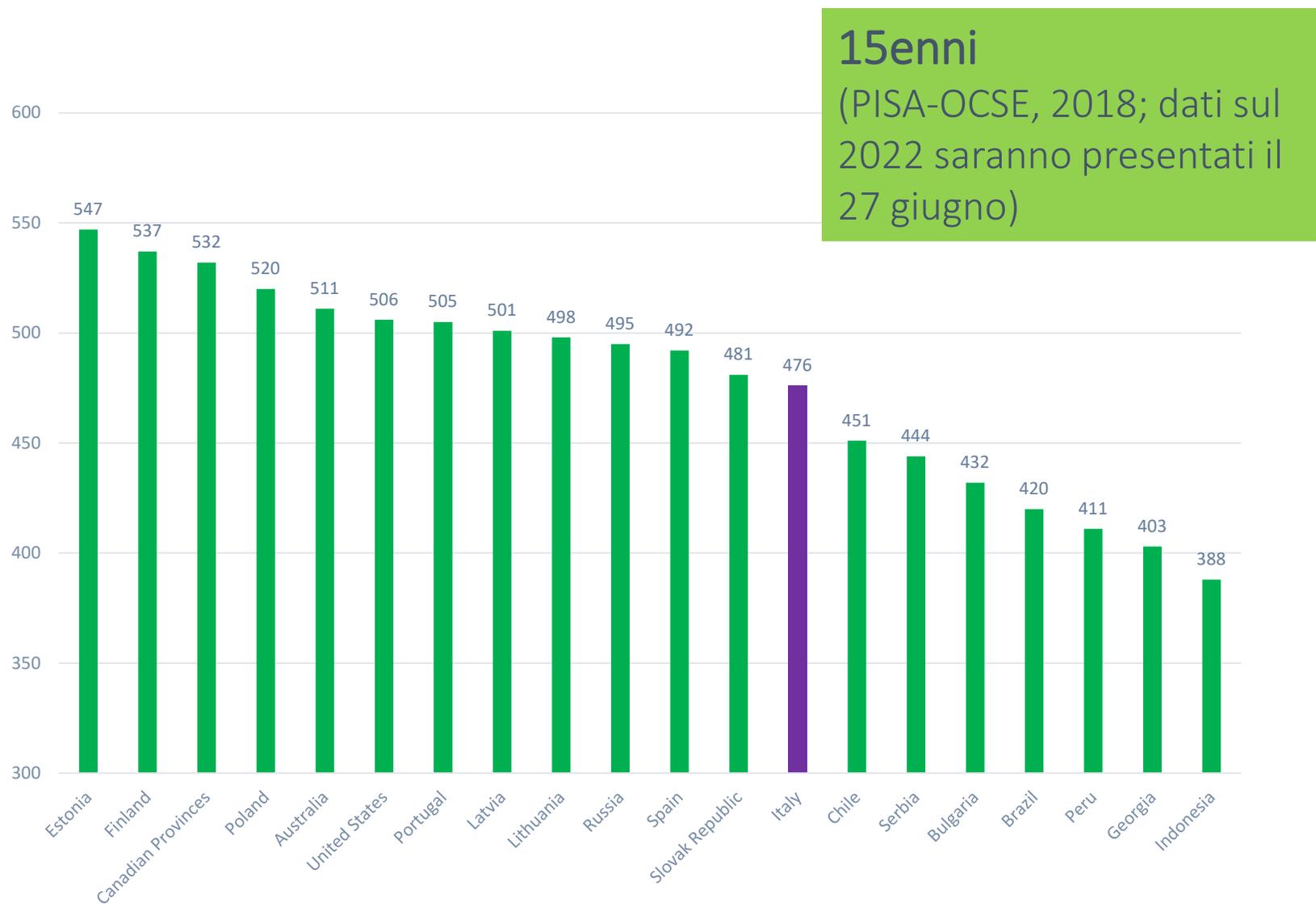
L'educazione finanziaria conta...

A livello individuale

Effetti paese



Il livelli di competenze...



Con divari:

- di genere
- per area geografica
- per tipologia di scuola

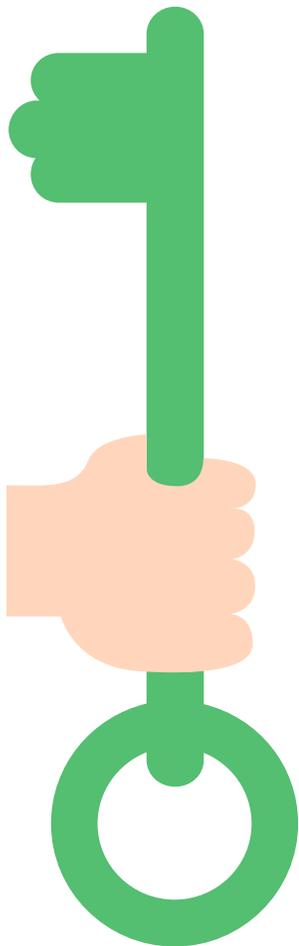


La bassa alfabetizzazione dei giovani: le cause



Quali ricette?

OECD/INFE – le esperienze internazionali



1

Ingaggio docenti

Per coinvolgerli attivamente

2

Materiali di qualità dedicati

Per docenti, studenti, online, da aggiornare nel continuo

3

Attenzione al metodo

Scienze comportamentali, neuroscienza...

4

Analisi di impatto

Per valutare efficacia e aggiustare

Criticità:

- Come arrivare a molti docenti
- Come assicurare aggiornamento

Quali ricette?

L'esperienza di Banca d'Italia

Scalabilità

Lavoro con "reti" di Scuole

Caratteristiche desiderabili programmi

Multidisciplinarietà
Natura laboratoriale
Risorse didattiche

Futuri docenti

Lavoro con «scienza della
formazione»



Per concludere...

1

E' urgente intervenire

2

La legge è un'occasione straordinaria

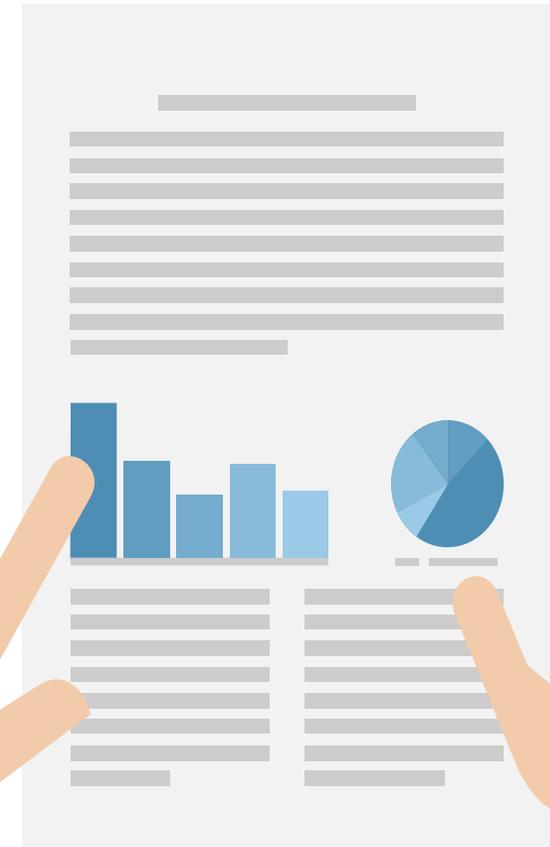
3

Ma i progetti vanno valutati

La nostra esperienza con l'analisi di impatto

4

La formazione dei docenti sarà la sfida principale



Grazie!

**L'educazione
finanziaria conta:
la scuola**

**Il posizionamento
italiano**

**Le ragioni del
posizionamento
italiano**

**Quali ricette?
Esperienza
internazionale**

**Quali ricette?
Esperienza
Banca d'Italia**